

*Un attento restauro
ha portato a nuova vita
un palazzo fortificato nel parco del Cilento*

GIUGANO - Passa per Giugano, nel cuore del Cilento e non lontano dall'incanto del mare di Paestum, uno dei tanti crocevia della storia. Un borgo, diventato paesino, incastonato nella collina domina la piana, conservando intatto il fascino ereditato dal Medioevo. I palazzi nobiliari, le stradine strette, i portici, i sottopassaggi, la pietra che utilizzata per impreziosire le case è stata modellata da artigiani-scultori. Ovunque c'è traccia di un potere che fu insieme feudale e religioso e punto di riferimento di una società contadina di cui veniva regolata, anche nei dettagli, la vita quotidiana. Non lontano dal campanile della chiesa dedicata a Santa Maria dell'Assunta, un edificio seicentesco è uno dei simboli di un'antica famiglia. Da sempre appartiene agli Aulisio, la cui discendente donna Camilla, moglie del barone Giuseppe Giannuzzi Savelli di Pietramala, ha deciso di aprire le porte della sua dimora ad un turismo che vuole scoprire antiche magie. Il modello è quello adottato dalla nobiltà britannica e da quella francese che hanno trasformato le residenze di campagna in hotel de charme. A tanto si è arrivati pianificando gli interventi di carattere architettonico e attraverso un'accurata opera di restauro curata, in prima persona, dalla proprietaria e da sua figlia Isabella.



NELL'ALTRA PAGINA

La piscina, ricavata ai piedi del grande pozzo riutilizzando un'antica cisterna

A LATO

Sul vecchio tavolo fratino sistemato in uno dei cortili, frutti e marmellate della casa accompagnati da dolci cilentani. Alla parete piatti antichi per le conserve

IN ALTO

La proprietaria Camilla Aulisio con la figlia Isabella Giannuzzi Savelli